



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

ORDINANZA DEL SINDACO
N. 10 del 18-11-2025

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE - DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ATTRAVERSAMENTO A GUADO SU AREE DEMANIALI ALLA SEZIONE S10 -SAF3 DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE SPONDALE, NEL TERRITORIO DI AIDONE, IN ADIACENZA AL FOGLIO DI MAPPA 141, PARTICELLE 5 E 7 PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI AIDONE ED AL FOGLIO DI MAPPA 14, PARTICELLA 213 E 137 PER IL COMUNE DI MINEO.

VISTA la nota congiunta del Commissario straordinario ex art. 4 del decreto legge n. 302/2019 DPCM 16 aprile 2021- DPCM 14 aprile 2022, DPCM 10 luglio 2023 e dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti prot. n. 455500 del 10/11/2025 asseverata al protocollo dell'Ente con prot. n.10587 dell'11/11/2025 avente ad oggetto: "Lavori di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (En) e Mineo (CT). CUP G95E18000180001 – CIG 9518964198 – Diffida immediata sospensione procedura attraversamento a guado – seguito".

VISTO il verbale di sopralluogo del 18/11/2025, prot. n. 2063/ST, effettuato dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Comandante della Polizia locale del Comune di Aidone;

CONSIDERATO CHE:

- non è ammissibile l'utilizzo degli alvei dei corsi d'acqua e delle aree golenali per la realizzazione di vie d'accesso o di guadi;
- le aree di alvei e golene sono destinate esclusivamente al deflusso delle acque;

TENUTO CONTO che in occasione del sopralluogo del 18/11/2025, effettuato dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Comandante della Polizia locale del Comune di Aidone, veniva accertato un attraversamento a guado non regolare attivo su aree demaniali alla Sezione S10 – SAF3 del Progetto di sistemazione spondale, nel territorio di Aidone, in adiacenza al foglio di mappa 141, particelle 5 e 7 per il comune di Aidone ed al foglio di mappa n°14 particella 213 e 137 per il comune di Mineo.

VISTO il D.S.G. n. 360/2023, del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Sicilia, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

DATO ATTO che la Direttiva in oggetto testualmente dispone che:

"I Comuni, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza e controllo del territorio, dovranno:

- accertare l'esistenza o meno, nel territorio di propria competenza, di infrastrutture di tipologia ascrivibile a quelle in precedenza descritte, comunicando gli esiti di tali accertamenti a questa Autorità di Bacino specificando, con relazione e planimetrie, la posizione, le caratteristiche e la finalità cui dette infrastrutture assolvono;
- accertare l'identità dei soggetti che hanno realizzato i manufatti come sopra riscontrati e darne comunicazione a questa Autorità di Bacino;
- provvedere a trasmettere a questa Autorità di Bacino, qualora siano essi stessi responsabili della realizzazione e tenuta delle predette opere, eventuali autorizzazioni ottenute, ai sensi del R.D. 523/1904, per la loro costruzione e mantenimento;
- adottare sistemi di allarme e/o di avviso (cartellonistica, semafori, sirene, ecc.) che inibiscano l'utilizzo delle infrastrutture in argomento (piste e guadi) in caso di previsioni meteo che portino alla emanazione di allerta gialla o arancione o rossa (dell'adozione di tali misure dovrà esserne data comunicazione anche a questa Autorità di Bacino ed alla Prefettura territorialmente competente);

DATO ATTO che ai sensi della superiore Direttiva, nei tratti di alveo in cui persistono situazioni di rischio per la pubblica incolumità, compete, tra l'altro, al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, n. 267 (T.U.E.L.): *"la vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico"*, *"l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica"*;

VISTI:

- il Verbale di sopralluogo del 18/11/2025, acquisito agli atti con prot. n°2063/ST del 18/11/2025;
- il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- il D.Lgs. 285/1992 Codice della Strada;
- il D.P.R. 495/1992 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada;
- il D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- il vigente Statuto del Comune di Aidone;

RITENUTO di dover adottare il presente provvedimento contingibile ed urgente al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

ORDINA

- Di interdire l'accesso ai luoghi e di porre il divieto di transito pedonale e veicolare sul tratto di strada interessato dall'attraversamento a guado non regolare e attivo su aree demaniali alla Sezione S10 – SAF3 del Progetto di sistemazione spondale, nel territorio di Aidone, in adiacenza al foglio di mappa 141, particelle 5 e 7, in caso di previsioni meteo che portino all'emanazione di allerta gialla, arancione o rossa.
- Di predisporre a cura del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica sistemi di allarme e/o avviso che inibiscano l'utilizzo del guado in argomento in caso di previsioni meteo che portino all'emanazione di allerta gialla, arancione o rossa.

AVVERTE

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Enna entro 30 giorni dalla pubblicazione;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

- che la presente Ordinanza avrà efficacia fino all'adozione di eventuale provvedimento di demolizione e di ripristino dei luoghi.

- che la presente ordinanza venga trasmessa:

- al Prefetto U.T.G. di Enna;
- al Presidenza della Regione Sicilia;
- all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- al Servizio 4 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- per opportuna conoscenza al Sindaco di Mineo;
- al D.L. Ing. Marco Ceschi;
- all'Ati Cea Soc. Coop. (Capogruppo Mandatario); all'Ufficio Genio Civile di Catania;
- all'Avvocato Fabio Lo Presti;
- al Dirigente Generale del DRAR
- al Comando di Polizia Municipale, alla Locale Stazione dei Carabinieri ed al Locale Distaccamento del Corpo Forestale per il controllo sull'osservanza del provvedimento.
- pubblicata all'Albo Comunale;
- resa nota mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il Sindaco

Raccuglia Annamaria

